

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6667 del 19/11/2025
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 16.003,26 KW, da realizzarsi in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 128, mapp 154, 160, 162 - ed opere connesse. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 24 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6945 del 19/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 16.003,26 KW, da realizzarsi in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 128, mapp 154, 160, 162 - ed opere connesse. Proponente: CHIRON ENERGY SPV 24 Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il DM 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- le Delibere dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica” e n.125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs n. 190/2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”, art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento dei nuovi incarichi di funzione;

- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- in data 11/12/2023, con PG nn. 209335, 209353, 209362, 209367, 209371, 209377, 209392, 209393, 209401 e 209403 (acquisiti alla pratica Sinadoc n. 38991/2023) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza della Società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl, con sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456140966), che è stata completata con documentazione pervenuta il 19/01/2024¹, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03. Il progetto è relativo a:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc (foglio catastale 128, mapp 154, 160, 162). L'impianto ha una capacità di produzione di picco pari a 16.003,26 KW ed è costituito da due lotti denominati Medicina 1 e Medicina 2 aventi rispettivamente potenza di picco pari a 9172,80 kW e 6830.46 kW; la potenza nominale complessiva dell'impianto, così come definitiva ai sensi dell'art. 2, lettera f), punto iv, del Decreto Ministeriale n. 457 del 30.12.2024, risulta essere pari a 14.400 kW².
 - costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord e di tre nuove cabine elettriche (cabina di consegna e due cabine di sezionamento), per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa 11,3 Km (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-349650823) che interessa in parte strade ed in parte terreno agricolo nei comuni di Medicina, Budrio e Castenaso come di seguito specificato: in comune di Medicina fg 128 map 160, fg 129 mapp 90 - 2 - 1, in comune di Budrio fg 143 mapp 20 - 19 - 34 - 33 - 38 - 37 - 36 - 14 - 9 - 35, fg 144 map 25, fg 141 mapp 304 - 315 - 316 - 309 - 313 - 320 - 324 - 319 - 323, fg 134 mapp 494 - 498 - 447 - 503 - 446, fg 150 map 465, in comune di Castenaso fg 41 map 223, fg 42 map 27, fg 39 map 128.
- la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha trasmesso il contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie sottoscritto presso il notaio Emanuele Filippo Ranuzzi de Marchi (Repertorio n° 4127, Raccolta n° 2542, registrato a Bologna il 11/10/2023 n°44442 serie 1T) con il quale ha acquisito la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Medicina foglio catastale n. 128 - mappali n. 154, 162, 160.
- CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011: vista l'ubicazione dell'impianto in progetto, non risulta necessario attivare la procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea³.
 - Dichiarazione che l'area di impianto⁴ non è stata interessata, nell'ultimo triennio, da coltivazioni certificate, così come definite dalla normativa regionale di settore, come risulta dall'allegato Fascicolo informativo Piano Colturale AGREa, relativo al periodo compreso tra il 2017 e il 2023⁵.
 - Dichiarazione di attuale insussistenza di interferenze con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico: le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario Permesso di ricerca in terraferma Brola ma a seguito di specifico sopralluogo è stato rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari. La società proponente si assume l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti⁶;

¹ Istanza completata con documentazione agli atti con PG nn. 10482, 10486, 10491 del 19/01/2024, a seguito della richiesta di ARPAE-AACM con nota PG n. 217653 del 21/12/2023

² Documenti: 26_TAVE01_SCHE_ELE_1 e 27_TAVE02_SCHE_ELE_2, agli atti con PG n. 209362 del 11/12/2023

³ Documento: 75_DICH_ENAC, agli atti con PG n. 209335 del 11/12/2023

⁴ terreni agricoli censiti al foglio 128, mapp 154-160-162 del comune di Medicina

⁵ Documento: 88_DICH_PIANO_COLT, agli atti con PG n. 6616 del 15/01/2024

⁶ Documento: 76_DICH_UNMIG_1 e 77_DICH_UNMIG_2, agli atti con PG n. 209335 del 11/12/2023

- Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico di competenza U.S.T.I.F.⁷.

Considerato che:

- L'area di impianto, pari a 16,2059 ettari circa, ha destinazione urbanistica AVP_1 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola della Pianura, come da Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Medicina allegato all'istanza ed idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter, punto 1 del DLgs 199/2021. L'intera area di impianto infatti è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da due zone a destinazione urbanistica industriali⁸. La Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125/2023, che stabilisce i criteri localizzativi per gli impianti fotovoltaici nel territorio regionale, al punto 1.c.2.2⁹ sancisce che, nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter del DLgs 199/2021, non interessate nell'ultimo triennio da coltivazioni certificate, gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle aree in disponibilità del proponente.
- L'impianto fotovoltaico è stato soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006, in quanto realizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021 e con potenza nominale superiore a 12 MW, che si è concluso con Determina della Regione Emilia Romagna n° 3240 del 19/02/2024 stabilendo l'esclusione dalla procedura di VIA e individuando le seguenti condizioni ambientali da recepire nella fase di progettazione:
 1. *il progetto in fase autorizzativa dovrà comprendere la realizzazione lungo tutto il confine con la strada statale San Vitale di filare arboreo, previsto a 15 m di distanza dalla strada stessa, senza interruzioni di continuità, integrato con arbusti autoctoni, disposti secondo uno schema libero al fine di costituire una fascia arboreo-arbustiva di 3 metri di spessore;*
 2. *allo scopo di mantenere nel tempo l'effettiva funzionalità di mitigazione ambientale delle opere a verde in progetto dovrà essere presentata in allegato all'istanza di autorizzazione unica una proposta di piano di manutenzione degli impianti vegetazionali che dovrà avere inizio dopo la messa a dimora (o la semina) di ogni singolo elemento e prolungarsi per almeno tre anni. Nel piano si dovrà porre particolare attenzione alla fase di superamento dello stress da trapianto; pertanto, le attività di manutenzione dei nuovi impianti messi a dimora, dovranno comprendere le operazioni di:*
 - *irrigazione, mediante il controllo periodico delle esigenze idriche delle piante;*
 - *ripristino delle eventuali conche e rincalzi;*
 - *operazioni di difesa dalla vegetazione infestante, al fine di evitarla lungo i nuovi impianti;*
 - *potature ed eventuali rimozioni e sostituzioni delle fallanze, con altro materiale avente le stesse caratteristiche;*
 - *rimozioni delle protezioni e strutture di ancoraggio ove inserite, da realizzarsi una volta verificato il corretto affrancamento di ogni singolo esemplare messo a dimora;*
 3. *dovrà essere fornito in fase di autorizzazione il piano programmatico di manutenzione del sistema di laminazione, sottoscritto dal soggetto proprietario e dal gestore; nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell'efficienza idraulica delle vasche e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc.), con la relativa programmazione temporale;*
 4. *nell'istanza di concessione per l'occupazione di area demaniale, da presentare ad ARPAE, deve essere fornita una relazione geologico-geotecnica, in attuazione di quanto previsto nel "Piano di indagini geognostiche per l'attraversamento del T. Quaderna", con verifiche e indagini geotecniche in corrispondenza dei punti di ingresso e di uscita della TOC al fine di garantire l'assenza di possibilità di sifonamento delle arginature. Le profondità di attraversamento del Torrente Quaderna e i relativi punti di ingresso e uscita, dovranno essere dimensionati considerando che in corrispondenza di tale sezione è presente anche l'attraversamento in subalveo del Canale di Prunaro di competenza del Consorzio della Bonifica Renana;*

La società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl con documentazione pervenuta il 11/06/2024¹⁰, ha dato riscontro a tali condizioni ambientali.

⁷ Documento: 78_DICH_USTIF agli atti con PG n. PG n. 209335 del 11/12/2023

⁸ Istanza presentata il 11/12/2023 e completata con documentazione del 19/01/2024, in data antecedente al DL n.63 del 15/05/2024 convertito in legge con L n.101 del 12/07/2024.

⁹ Il punto 1) c.2.2 della DAL 125/2023 stabilisce che "nelle aree agricole idonee ope legis di cui all'art 20, comma 8 lettera c-ter) del DLgs 199/2021 gli impianti fotovoltaici possono interessare il 100 % delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi". Inoltre "nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati rispondenti alla normativa tecnica di riferimento."

¹⁰ Documentazione agli atti con PG n. 107184, 107243, 107248, 107253, 107257, 107258, 107260 del 11/06/2024

- Per la linea elettrica di connessione, la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particolare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 59 del 28/02/2024 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso dal 28/02/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 28/02/2024 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica Bologna".

Considerato inoltre che:

- ARPAE - AACM, ha effettuato la verifica di completezza documentale che è risultata positiva, e in data 14/02/2024¹¹ ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, pur in pendenza della conclusione della Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) regionale, per effettuare le necessarie pubblicazioni ed il deposito del progetto ai fini della variante urbanistica richiesta e della dichiarazione di pubblica utilità; con la stessa nota, in coerenza con quanto disposto dall'art 12, comma 4¹² del DLgs 387/2003, si è comunicato che i termini del procedimento sono sospesi fino alla conclusione del procedimento di screening da parte della Regione Emilia Romagna;
- Ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., sono state inviate le comunicazioni¹³ alle proprietà delle aree interessate dalle opere elettriche di connessione.
- Durante il periodo di deposito del progetto sono pervenute alcune osservazioni da parte di proprietari interessati dalla costruzione dell'infrastruttura elettrica di collegamento¹⁴, che ARPAE-AACM ha trasmesso, con note PG n. 58183 del 27/03/2024 e PG n. 66362 del 10/04/2024, alla società proponente richiedendo le proprie controdeduzioni.
- A seguito della conclusione del procedimento di Screening con Determina n° 3240 del 19/02/2024 della Regione Emilia Romagna, la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha inviato, in data 11/06/2024¹⁵, quanto segue:
 - documentazione tecnica integrativa finalizzata all'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite ai punti a) 1, 2, 3 e 4 della Determina regionale di screening;
 - le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dai proprietari interessati dalla costruzione dell'infrastruttura elettrica di collegamento;

Le controdeduzioni inviate dalla società proponente comportano alcune modifiche al tracciato dell'elettrodotto, con l'interessamento di nuovi mappali e nuovi proprietari¹⁶ e pertanto si è reso necessario procedere all'invio di nuove comunicazioni ai proprietari delle aree interessate¹⁷ con conseguente sospensione di ulteriori 30 giorni per permettere l'arrivo delle eventuali osservazioni.

- ARPAE-AACM, con PG n. 136412 del 25/07/2024, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi

¹¹ Comunicazione di avvio di procedimento PG n.29196 del 14/02/2024

¹² Modificato dall'art 47 comma 3 del Decreto Legge n. 13/2023 convertito dalla L n. 41 del 21/04/2023

¹³ Con PG n. 36084, 36093, 36113 del 23/02/2024 e 37333, 37362, 37384 del 26/02/2024.

¹⁴ Osservazioni pervenute da parte dei proprietari dei seguenti terreni:

- comune di Budrio al foglio 141 map. 316 (osservazione agli atti con PG n. 42740 del 05/03/2024), foglio 143 mapp. 33, 38, 37, 36, 14, 9 e foglio 144 map. 25 (osservazione agli atti con PG n. 56868 del 26/03/2024)
- comune di Castenaso al foglio 41 mapp. 223 (osservazioni agli atti con PG n. 48268 del 13/03/2024 e PG n.53791 del 21/03/2024), foglio 42 mapp. 27 (osservazione agli atti con PG n. 51208 del 18/03/2024)

¹⁵ Documentazione agli atti con PG n. 107184, 107243, 107248, 107253, 107257, 107258, 107260 del 11/06/2024

¹⁶ Relativamente ai seguenti terreni: Comune di Castenaso fg 41, mapp 189 e 65 (nuovi proprietari) - fg 42 map 27, Comune di Budrio fg 141 map 316 - fg 134 map 446

¹⁷ Comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dalle opere elettriche PG nn. 135653, 135866, 135650 del 24/07/2024 e PG n 158239 del 03/09/2024.

dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁸ con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, con la stessa nota ha comunicato la sospensione del procedimento dovuto alla necessità dell'invio delle comunicazioni ai nuovi proprietari interessati dalle modifiche per consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Città Metropolitana di Bologna¹⁹, Comune di Medicina²⁰, Comune di Castenaso²¹, SNAM Spa²²;
- ARPAE-AACM con nota PG n. 158340 del 03/09/2024 ha trasmesso alla società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl la richiesta di integrazioni e ha comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi che i termini di procedimento, già sospesi, riprenderanno a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari o all'arrivo della documentazione integrativa, se successivo.

Con la stessa nota PG n. 158340 del 03/09/2024 sono state trasmesse le ulteriori osservazioni nel frattempo pervenute da parte dei proprietari dei terreni interferiti²³ a seguito delle modifiche apportate all'infrastruttura elettrica di collegamento.

La società proponente CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha dato riscontro alla richieste di integrazione ed ha inviato le controdeduzioni alle osservazioni trasmesse, con documentazione agli atti PG nn. 175674, 175688, 175694 del 30/09/2024.

- Successivamente, in data 14/10/2024²⁴, la Società proponente ha aggiornato il piano particellare dei proprietari interessati dalle opere elettriche di collegamento, con ulteriori modifiche al tracciato²⁵. Si è pertanto reso necessario provvedere a nuove comunicazioni ai proprietari interferenti, effettuate da ARPAE²⁶.
- ARPAE – AACM, con nota PG n. 190417 del 22/10/2024, ha trasmesso tutta la documentazione integrativa agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi, comunicando che, a seguito della modifica inerente i terreni interessati dal passaggio della connessione elettrica, il termine del procedimento rimane sospeso fino alla scadenza dei tempi per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni.
- la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha trasmesso volontariamente la seguente documentazione integrativa:
 - per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a seguito delle modifiche normative dell'art 56, DLgs 259/2003, agli atti con PG n.197326 del 31/10/2024 e PG n.204000 del 12/11/2024
 - per l'AUSL di Imola, agli atti con PG n. 19504 e 19517 del 31/01/2025;
- Durante l'istruttoria è emerso che le opere elettriche e la nuova linea MT di collegamento dell'impianto fotovoltaico proposto da CHIRON ENERGY SPV 24 Srl seguono lo stesso tracciato indicato in un altro progetto di impianto fotovoltaico in corso di autorizzazione²⁷. Per risolvere alcune disomogeneità rilevate tra i due progetti in merito a parti comuni delle infrastrutture elettriche²⁸, è stato necessario acquisire alcune precisazioni da parte del Comune di Castenaso in merito alle fasce di rispetto della strada comunale coinvolta²⁹. Il comune di Castenaso ha dato riscontro con propria nota prot n.40377 del 12/12/2024.

In data 13/12/2024 ARPAE-AACM ha trasmesso³⁰ alle società proponenti ed a E-Distribuzione Spa la nota di chiarimento del comune di Castenaso al fine di individuare il definitivo posizionamento della nuova cabina

¹⁸ Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

¹⁹ In atti con PG n. 143697 del 06/08/2024 e PG n.145634 del 08/08/2024

²⁰ In atti con PG n. 146960 del 09/08/2024

²¹ In atti con PG n. 156282 del 29/08/2024

²² In atti con PG n.139748 del 31/07/2024

²³ Osservazioni pervenute dai proprietari dei seguenti terreni in comune di Castenaso al foglio 41 mapp. 65 (osservazione agli atti con PG n.157724 del 2/9/2024), foglio 42 mapp. 27 (osservazione agli atti con PG n. 156444 del 30/8/2024)

²⁴ Integrazioni volontarie, in atti con PG n 185058 del 14/10/2024

²⁵ Relativamente ai seguenti terreni: Comune di Budrio foglio 141 map 316, foglio 134 map 446 - Comune di Castenaso foglio 41 mapp. 189 e 65, foglio 42 map 27.

²⁶ Con PG n. 190825, 190828, 190833, 190837 del 22/10/2024

²⁷ Posto in comune di Medicina, loc Fossatone, via Passo Pecore

²⁸ In particolare relativamente al posizionamento della cabina di sezionamento prevista in comune di Castenaso fg 41, map 65 ed al palo di sostegno previsto in comune di Castenaso fg 42, map 27

²⁹ Nota di ARPAE-AACM, agli atti PG n. 214980 del 27/11/2024

³⁰ Agli atti con PG n.226555 del 13/12/2024

elettrica di sezionamento³¹ e del nuovo sostegno³². Con la stessa nota PG n.226555 del 13/12/2024 sono state trasmesse le ulteriori osservazioni pervenute, richiedendone la necessaria controdeduzione.

A risposta di quanto sopra E-Distribuzione in data 14/04/2025³³ ha inviato ad ARPAE ed alle società proponenti degli impianti fotovoltaici, la soluzione progettuale condivisa per i due impianti in corso di autorizzazione; la stessa documentazione trasmessa contiene le controdeduzioni alle ultime osservazioni dei proprietari delle aree interessate dalla nuova cabina elettrica di sezionamento e dalle modifiche ai sostegni in comune di Castenaso.

- La società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl in data 07/05/2025³⁴ ha integrato il proprio progetto delle opere di connessione e lo ha predisposto secondo quanto indicato da E-Distribuzione Spa.
- ARPAE-AACM in data 01/07/2025 ha inoltrato³⁵ agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi tutta la documentazione integrativa pervenuta in merito al progetto dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, ha indicato che dal 07/05/2025 riprendono a decorrere i termini del procedimento ed ha richiesto che ciascun Ente esprima il proprio parere in merito al progetto.
- Sono pervenuti i seguenti pareri, con **le prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Medicina, prot n.15034 del 18/07/2025, in atti con PG n. 137977 del 31/07/2025, integrato con successivo parere prot n. 22270 del 13/11/2025, agli atti con PG n. 202177 del 13/11/2025;
 - pareri favorevoli (**con prescrizioni**) del Comune di Budrio prot. 24640 del 26/08/2024, in atti con PG n.153888 del 26/08/2024 e prot. 20679 del 11/07/2025, in atti con PG n.127225 del 15/07/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Comune di Castenaso prot n.29283 del 29/08/2024, in atti con PG n.156282 del 29/08/2024 e successivo prot n.40377 del 12/12/2024, in atti con PG n. 225445 del 12/12/2024;
 - parere di compatibilità al PTM della Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, prot. 48095 del 18/07/2025, in atti con PG n. 130729 del 21/07/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie prot. n. 55612 del 01/09/2025, in atti con PG n.154726 del 01/09/2025;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) del Consorzio di Bonifica Renana prot. n. 10156 del 05/08/2024, in atti PG n.142685 del 05/08/2024;
 - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. n. 28622 del 06/09/2024, in atti con PG n.160749 del 06/09/2024;
 - nulla osta (**con prescrizioni**) dell'Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea prot. 23741 del 25/09/2024, in atti con PG n.173030 del 26/09/2024;
 - nulla osta del Comando Interregionale Marittimo Nord prot 24322 del 30/07/2024, in atti con PG n.139829 del 31/07/2024;
 - nulla osta interforze del Comando Militare Esercito Emilia Romagna n. 903-24, in atti con PG n. 198023 del 04/11/2024;
 - parere favorevole di TERNA Rete Italia Spa in atti con PG n.148782 del 20/08/2025;
 - nulla osta (**con prescrizioni**) di SNAM RETE GAS Spa prot. 178-25 del 17/07/2025, in atti con PG n.129950 del 18/07/2025;
 - autorizzazione n. 7000000274833 di ANAS Spa per l'attraversamento sotterraneo della SS253 San Vitale con la nuova linea elettrica, in atti PG n.3015 del 09/01/2025;
 - parere idraulico favorevole dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Bologna - prot. n. 57646.U del 05/09/2024, in atti con PG n.160761 del 06/09/2024;
 - parere favorevole dell'AUSL di Imola prot. n.23938 del 10/07/2025, in atti con PG n.124643 del 10/07/2025;

³¹ Cabina di sezionamento che interessa i mappali 189 e 65 del foglio 41 in comune di Castenaso

³² Palo di sostegno che interessa il mappale 27 del foglio 42 in comune di Castenaso

³³ Con note agli atti PG n. 70011 e 70013 del 14/04/2025

³⁴ Documentazione agli atti con PG nn. 84836, 84837, 84839, 84840 del 07/05/2025

³⁵ Nota di trasmissione di tutte le integrazioni pervenute e richiesta di pareri, agli atti con PG n.118403 del 01/07/2025

- relazione tecnica (**con prescrizioni**) per la matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza, rumore e terre e rocce da scavo redatta da ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali, in atti con PG n. 130257 del 18/07/2025;
- nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- Il Comune di Medicina in data 13/11/2025, ha trasmesso il parere integrativo prot n. 22270 del 13/11/2025 ed ha espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica ed edilizia condizionato illustrando quanto segue:
 - a seguito di interlocuzioni avvenute tra Comune e Società proponente, si è pervenuto alla condivisione di una Lettera di Intenti e di una proposta di Atto d'obbligo, approvati con Delibera di Giunta comunale n. 151 del 11/11/2025;
 - è stata individuata, come misura compensativa il co-finanziamento del progetto di efficientamento energetico dell'edificio scolastico "Il Calzino", per il quale è già disponibile il progetto esecutivo approvato. Tale intervento, oltre a essere immediatamente cantierabile, risponde alle finalità ambientali ed energetiche indicate nelle Linee Guida del D.M. 10 settembre 2010 e garantisce un effetto concreto, misurabile e duraturo sul territorio;
 - il valore della misura compensativa, come indicato nella Lettera di Intenti e nell'Atto unilaterale d'obbligo, non è superiore al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto; in specifico nella lettera di intenti viene quantificato in a 71.736,60 euro l'importo del co-finanziamento
 - la Società proponente, entro 30 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, dovrà sottoscrivere l'Atto unilaterale d'obbligo che sarà trasmesso al Comune.
- Non si sono espressi il Comune di San Lazzaro di Savena, il Comune di Ozzano dell'Emilia, E-distribuzione Spa, HERA Spa, Fibercop Spa, Ministero delle Imprese e del Made in Italy; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.
- La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 165918 del 19/09/2025, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.
- Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 06/04/2024³⁶. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
- La società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori³⁷, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 409.308,86 (quattrocentonovemila trecentootto/86 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: 108_R_RIPR_REV01) allegato all'istanza di autorizzazione³⁸; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, comprensivo delle opere di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi, pena la revoca del titolo autorizzativo.
- In data 18/11/2025 la Società proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972³⁹ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 17/11/2025 e identificato con il seguente numero seriale: 01221005901104.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

³⁶ Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR_MIUTG_Ingresso_0076427_20250306

³⁷ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

³⁸ Trasmesso con PG n. 10491 del 19/01/2024

³⁹ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Bigli n. 2 (p.iva e codice fiscale 12456140966), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc, su terreni identificati al foglio catastale 128, mapp 154, 160, 162.
L'impianto ha una capacità di produzione di picco pari a 16.003,26 kW ed è costituito da due lotti denominati Medicina 1 e Medicina 2 aventi rispettivamente potenza di picco pari a 9172,80 kW e 6830.46 kW; la potenza nominale complessiva dell'impianto, così come definitiva ai sensi dell'art. 2, lettera f), punto iv, del Decreto Ministeriale n. 457 del 30.12.2024, risulta essere pari a 14.400 kW⁴⁰.
Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-349650823) costituito dalla linea elettrica MT interrata in cavo elicord per una lunghezza complessiva di circa 11,3 Km e da tre nuove cabine elettriche (cabina di consegna e due cabine di sezionamento) che interessa in parte strade ed in parte terreno agricolo nei comuni di Medicina, Budrio e Castenaso come di seguito specificato: in comune di Medicina fg 128 map 160, fg 129 mapp 90 - 2 - 1, in comune di Budrio fg 143 mapp 20 - 19 - 34 - 33 - 38 - 37 - 36 - 14 - 9 - 35, fg 144 map 25, fg 141 mapp 304 - 315 - 316 - 309 - 313 - 320 - 324 - 319 - 323, fg 134 mapp 494 - 498 - 447 - 503 - 446, fg 150 map 465, in comune di Castenaso fg 41 map 189 - 65, fg 42 map 27, fg 39 map 128.
L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato dal Proponente ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A. e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).
- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Dichiarare** che durante l'istruttoria di Autorizzazione Unica è stata verificata l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1, 2, 3 e 4 del Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il presente progetto, Determina della Regione Emilia Romagna n° 3240 del 19/02/2024.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 1. L'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi, conservati nella pratica Sinadoc n° 38991/2023, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
 2. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. CHIRON ENERGY SPV 24 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero

⁴⁰ Documenti: 26_TAVE01_SCHE_ELE_1 e 27_TAVE02_SCHE_ELE_2, agli atti con PG n. 209362 del 11/12/2023

essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato.

3. La Società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl, entro 30 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, dovrà sottoscrivere l'Atto unilaterale d'obbligo condiviso con l'Amministrazione Comunale di Medicina e trasmetterlo al comune stesso. Tale atto costituisce reciproco impegno a co-finanziare il progetto di efficientamento energetico dell'edificio scolastico "Il Calzino", per il quale è già disponibile il progetto esecutivo approvato dal comune, quale misura compensativa nel rispetto di quanto previsto dal DM 10 settembre 2010.
 4. La società proponente, CHIRON ENERGY SPV 24 Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro 3 anni dalla data di avvio, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Medicina ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
 5. Il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Medicina delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
 6. Prima dell'avvio dei lavori, la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 409.308,86 (quattrocentonovemila trecentootto/86 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: 108_R_RIPR_REV01) allegato all'istanza di autorizzazione⁴¹; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, comprensivo delle opere di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
 7. La società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha dimostrato la disponibilità dell'area di impianto in virtù del contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie sottoscritto presso il notaio Emanuele Filippo Ranuzzi de Marchi (Repertorio n° 4127, Raccolta n° 2542, registrato a Bologna il 11/10/2023 n°44442 serie 1T) con il quale ha acquisito la disponibilità dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico nel comune di Medicina foglio catastale n. 128 - mappali n. 154, 162, 160.
Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl prima dell'avvio dei lavori di costruzione. La società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori ed alla garanzia fideiussoria di cui ai precedenti punti.
La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.
 8. La società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Medicina, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo
L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA

⁴¹ Trasmesso con PG n. 10491 del 19/01/2024

Salvatore Gangemi⁴²
(atto firmato digitalmente)⁴³

⁴² D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

⁴³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 36197/2024

ALLEGATO A

Proponente: CHIRON ENERGY SPV 24 Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza di produzione di picco complessiva pari a 16.003,26 KWp, da realizzarsi in Comune di Medicina, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 128, mapp 154, 160, 162 - ed opere connesse.

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 209335, 209353, 209362, 209367, 209371, 209377, 209392, 209393, 209401 e 209403 del 11/12/2023, completata con PG nn. 10482, 10486, 10491 del 19/01/2024;
 - documentazione tecnica a completamento inviata a seguito della Determina di Screening n° 3240 del 19/02/2024 della Regione Emilia Romagna, agli atti con PG n. 107184, 107243, 107248, 107253, 107257, 107258, 107260 del 11/06/2024;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn. 175674, 175688, 175694 del 30/09/2024;
 - integrazioni volontarie con nuovo aggiornamento del piano particellare dei proprietari interessati dalle opere elettriche di collegamento, agli atti con PG n. 137825 del 29/07/2024 e PG n. 185058 del 14/10/2024;
 - integrazioni volontarie per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy riferite alle modifiche normative dell'art 56, DLgs 259/2003, agli atti con PG n.197326 del 31/10/2024 e PG n.204000 del 12/11/2024;
 - integrazioni volontaria per AUSL di Imola, agli atti con PG n. 19504, 19517 del 31/01/2025;
 - integrazioni volontarie per adeguare il proprio progetto delle opere di connessione alle indicazioni di E-Distribuzione Spa, agli atti con PG nn. 84836, 84837, 84839, 84840 del 07/05/2025;
 - integrazioni volontarie con accettazione del nulla osta di SNAM Spa e risoluzione dell'interferenza rilevata da TERNA Spa, agli atti con PG n. 140933 del 05/08/2025;
 - controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari dei terreni interessati dalle infrastrutture elettriche in progetto, agli atti con PG n. 107184 del 11/06/2024, PG n. 175674 del 30/09/2024 e PG n. 70011 del 14/04/2025.
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:
 - **Comune di Medicina**¹ :

“PARERE RELATIVO ALLE INTERFERENZE CON LA VIABILITA' COMUNALE E PRESCRIZIONI TECNICHE CONCERNENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI

non si ravvisano aspetti ostativi per l'intervento proposto in via passo pecore fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

¹ Prot n.15034 del 18/07/2025, in atti con PG n. 137977 del 31/07/2025, integrato con successivo parere prot n. 22270 del 13/11/2025, agli atti con PG n. 202177 del 13/11/2025.

1. nessun vincolo derivi al Comune di Medicina che modifichi le condizioni di diritto sulla strada;
2. il lavoro dovrà essere eseguito sotto la diretta sorveglianza dell'area Lavori pubblici senza intralcio al traffico, previa collocazione delle prescritte segnalazioni regolamentari di segnalazione stradale diurne e notturne in conformità agli art. dal n° 30 al n°43 del "Reg.to di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada" D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;
3. l'autorizzazione deve essere rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi con l'obbligo del soggetto attuatore di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi di materiali;
4. prima di iniziare i lavori, la ditta esecutrice dovrà dare relativa comunicazione all'Area Lavori Pubblici del Comune (lavoripubblici@comune.medicina.bo.it);
5. l'Amministrazione Comunale resta sollevata da ogni responsabilità civile e penale, per danni a cose e persone, che dovessero verificarsi a causa dei lavori di costruzione del manufatto ed inoltre a causa di carenza di manutenzione del medesimo.
6. l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà inoltre attenersi ad eventuali disposizioni che verranno impartite sul posto dal personale preposto alla sorveglianza della strada;
7. prima dell'esecuzione dei lavori, sia inoltrata richiesta di emissione di specifica ordinanza relativa alla regolamentazione della viabilità, eventuali chiusure o deviazioni al traffico veicolare e pedonale o istituzione di senso unico alternato presso l'Ufficio Polizia Municipale.
8. L'autorizzazione [all'esecuzione dei lavori sulla strada comunale (NdR)] può essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.
9. i lavori siano realizzati senza alterare le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale, così come prescritto dall'art. 22 – comma 6 - del N.C d. S - D.L. n. 285/92;

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCAVI

1. il richiedente, prima dell'inizio lavori, ha l'obbligo di richiedere il tracciamento dei sotto servizi esistenti ai relativi gestori, al fine di non arrecare danni ai medesimi durante le lavorazioni
2. il posizionamento dei tracciati di scavo, dopo un'accurata verifica delle interferenze delle reti sotterranee esistenti, dovrà essere concordato preventivamente con il Servizio Lavori Pubblici;
3. per i tratti di canalizzazione in progetto, in cui si renda necessario effettuare scavo a cielo aperto su sede stradale bitumata o in bianco, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:
 - Il materiale di risulta dello scavo deve essere allontanato immediatamente e trasportato in pubblica discarica
 - lo scavo dovrà essere condotto a brevi tratti e chiuso nella stessa giornata nelle seguenti modalità al fine di preservare la necessaria condizione di sicurezza per la circolazione:
 - il bauletto a protezione della condotta, dovrà essere in cls magro dosato a kg 150/mc di cemento con uno spessore min. di cm 35 e in sede bitumata il riempimento della parte restante dello scavo, dovrà effettuarsi con inerte stabilizzato ben compresso a strati di cm.20, l'ultimo strato di cm. 20 fino al piano stradale dovrà essere in un primo momento realizzato in stabilizzato misto cementato dosato a 50 kg/mc di cemento;
 - decorsi successivi 5 giorni dalla chiusura ed entro gli ulteriori 5 giorni, la pavimentazione stradale dovrà essere ricostruita temporaneamente fino al ripristino definitivo in conglomerato bituminoso (Binder) per uno spess. di cm.10 e per una larghezza estesa oltre il taglio stradale dello scavo di cm. 10 per parte, formato con inerti litoidi di IV categoria, sabbia e additivo, granulometria con dimensioni non superiori a mm 18, impastato con bitume a caldo in idonei impianti, con legante bituminoso di prescritta penetrazione, compreso fra 4-5,5% in peso di inerte. Caratteristiche fisicomeccaniche degli inerti determinate secondo norme C.N.R. - fascicolo IV 1953; requisiti legante bituminoso secondo norme per l'accettazione dei bitumi del C.N.R. fascicolo II 1951.
 - le botole stradali di copertura dei pozzetti dovranno essere in ghisa lamellare UNI ISO 185 costruito secondo le norme UNI EN 124 classe D 400 (carico di rottura 40 tonnellate)
 - il ripristino definitivo dovrà essere realizzato con conglomerato bituminoso di tipo

chiuso (tappeto d'usura spessore cm.4), in un periodo intercorrente tra 6 e 12 mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque nella stagionalità idonea, per metà carreggiata stradale previo fresatura del manto esistente secondo la tempistica e le disposizioni che saranno date dal Servizio Lavori Pubblici del Comune, fatta salva la facoltà da parte del medesimo ente di estendere il ripristino all'intera carreggiata stradale per brevi tratti. Il tappeto d'usura dovrà essere composto da inerti litoidi di I categoria, granulometria con dimensioni non superiori a mm 8, impastato con bitume a caldo in idonei impianti, con legante bituminoso di prescritta penetrazione, compreso fra 5-7% in peso di inerte.

Caratteristiche fisico meccaniche degli inerti determinate secondo norme C.N.R. – fasc.IV 1953; requisiti legante bituminoso secondo norme per l'accettazione dei bitumi del C.N.R. fasc. II 1951. Steso in opera con idonea macchina vibrofinitrice, cilindatura con rullo compressore da 6÷8t, profilatura dei bordi, previa stesura sulla superficie di applicazione di emulsione bituminosa pari al 55%, per almeno kg/mq 0.7.

- sulla strada in bianco il bauletto a protezione della condotta, dovrà essere in cls magro dosato a kg 150/mc di cemento con uno spessore min. di cm 30 oltre l'estradosso della condotta e il riempimento della parte restante dello scavo dovrà effettuarsi con inerte stabilizzato ben compresso a strati di cm.20 avendo cura di riportare, ad assestamento avvenuto, uno strato superficiale di ghiaia fine spaccata di 5 cm
- se durante l'assestamento dello scavo, a lavori ultimati o per un periodo successivo della durata di 12 mesi dal ripristino definitivo, dovessero verificarsi deformazioni, abbassamenti e cedimenti della sagoma stradale riconducibili ad una non corretta esecuzione, il soggetto attuatore dovrà immediatamente intervenire od eseguire i lavori necessari con continue riprese del piano carreggiabile per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.
- L'eventuale scavo sulla banchina stradale contigua al ciglio bitumato, anche se inerbata, dovrà essere riempito con inerte stabilizzato ben compresso previo allontanamento del materiale di risulta ad eccezione della parte superiore dello scavo, per uno spessore non inferiore a 20 cm che dovrà effettuarsi con terreno vegetale da coltivo privo di detriti.
- Sulle aree a verde pubblico, in superficie dovrà essere ripristinato il tappeto erboso ornamentale, compreso la stenditura del concime organico, la fresatura del terreno per una profondità non inferiore a cm.10 , livellamento e rastrellamento del terreno, raccolta di detriti e spandimento della semente effettuato nella stagionalità idonea sarà onere a carico del soggetto attuatore la ricerca delle utenze sotterranee e il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico della società medesima tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e le necessarie riparazioni;
- al termine dei lavori la segnaletica verticale ed orizzontale rimossa o compromessa dovrà essere ripristinata a cura del soggetto attuatore in conformità al Codice della Strada.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO ACCESSO CARRAIO E INTERVENTI NELLA FASCIA DI RISPETTO STRADALE

Per la realizzazione del nuovo accesso carraio si prescrive che:

- siano rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 26 e 45 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S. (D.P.R. 495/1992).
- siano rispettate tutte le condizioni contenute negli art. 3.2.3 e 3.2.4 TOMO III del RUE · l'accesso sia adeguatamente pavimentato in conglomerato bituminoso, ai sensi dall'art. 45 – comma 8 - del D.P.R. n. 495/92, al fine di evitare apporto di materiale sulla sede stradale;
- la nuova pavimentazione sia provvista di opportuna pendenza verso la proprietà privata per evitare lo scolo delle acque sulla sede stradale o in alternativa se ciò non risultasse tecnicamente possibile, si deve prevedere una canaletta di raccolta delle acque sul confine di proprietà estesa per tutta la larghezza dell'accesso carraio;
- i lavori siano realizzati senza alterare le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale, così come prescritto dall'art. 22 – comma 6 - del N.C d. S - D.L. n. 285/92;
- la manutenzione del manufatto resti in perpetuo a carico della proprietà richiedente ai sensi dall'art. 45 – comma 9 - del D.P.R. n. 495/92

- *per consentire il regolare deflusso delle acque, il tombamento sia effettuato tenendo conto delle quote degli altri passi carrai esistenti e quindi in quota con la livelletta determinata congiungendo i piani di scorrimento dei tombamenti a monte e a valle del tratto in oggetto.*
- *il tombamento sia effettuato con tubo diametro 600 mm interno e le aree soggette a tombamento, se tecnicamente possibile, devono avere pendenza verso la proprietà privata;*
- *la quota della sommità dei manufatti, compreso anche quella dei muri di sostegno laterali sulle estremità del tombamento, deve essere uguale o inferiore a quella del piano di scorrimento della strada.*
- *la delimitazione della carreggiata stradale così come la larghezza della corsia di marcia resti inalterata e il ripristino della segnaletica orizzontale compromessa venga effettuata a cura del richiedente*
- *per la realizzazione di qualsiasi manufatto fuori terra, nuova recinzione e piantumazioni siano rispettate le distanze dal confine stradale previste dall'art. 26 del D.P.R. n. 495/92*
- *pur trattandosi di tratto di strada in ambito extraurbano, si prescrive che l'eventuale cancello, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del DPR n. 495/92 sia arretrato di almeno 5 mt rispetto al limite della carreggiata stradale, per consentire la sosta di un veicolo fuori dalla medesima.*
- *ai sensi dell'art. 27 – comma 5- del N.C d. S - D.L. n. 285/92 l'autorizzazione possa essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.*
- *l'Amministrazione Comunale resti sollevata da ogni responsabilità civile e penale, per danni a cose e persone, che dovessero verificarsi a causa dei lavori di costruzione del manufatto o a causa di carenza di manutenzione del medesimo;*
- *l'Impresa esecutrice dei lavori si attenga ad eventuali disposizioni che potranno essere impartite sul posto di lavoro dal personale preposto alla sorveglianza della strada.*
- *prima dell'esecuzione dei lavori, sia inoltrata richiesta di emissione di ordinanza relativa alle necessarie regolamentazioni del traffico veicolare presso l'Ufficio Polizia Municipale.*

L'autorizzazione deve includere inoltre la condizione che ogni accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico di violazione o inosservanza delle suddette disposizioni, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 779 a € 3.119 e l'obbligo della rimozione delle opere realizzate in difformità a carico dell'autore delle stesse a proprie spese, ai sensi dell'art. 21 commi 4 e 5 del D.Lgs 285/92 "Codice della Strada"

Il Comune di Medicina, con proprio parere prot n. 22270 del 13/11/2025² ha espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica ed edilizia, integrando il precedente prot. n. 15034 del 18/7/2025³ condizionato a quanto segue:

² In atti con PG n. 202177 del 13/11/2025

³ Parere in atti con PG n. 137977 del 31/07/2025:

"Parere di conformità urbanistica ed edilizia favorevole condizionato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni attuative:

- Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica o, in alternativa da concordare, a seguito del rilascio dell'autorizzazione ma prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere sottoscritto l'Accordo tra Comune e Società proponente, che definirà il valore della misura compensativa, la modalità di corresponsione e le garanzie fideiussorie previste sulla base dello schema-tipo allegato; dovrà in ogni caso essere allegata alla documentazione progettuale istruttoria, copia dello schema dell'accordo debitamente compilato e condiviso dalle parti, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica.

A tal fine, si chiede di fornire:

- il piano finanziario dell'intervento, nel quale siano quantificati i proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto e riferiti alla vita utile dell'impianto stesso, per la definizione dell'importo della misura di compensazione.

- di trasmettere la bozza di accordo, sulla base dello schema allegato

l'Amministrazione rimane disponibile a concordare degli incontri specifici con la società proponente al fine di definire in modo condiviso l'Accordo in questione."

“Visto il parere favorevole condizionato di compatibilità urbanistica ed edilizia relativo alla realizzazione di impianto fotovoltaico, nuova cabina elettrica di consegna e opere connesse ns prot. n. 15034 del 18/7/2025;

considerato che il parere era condizionato alla condivisione di un Accordo per la definizione delle misure compensative connesse alla realizzazione e messa in esercizio dell’Impianto fotovoltaico prima del rilascio dell’Autorizzazione Unica, in conformità all’allegato 2 del DM 10 settembre 2010, in quanto risultano depositate, con procedimento in corso, diverse domande di Autorizzazione Unica o istanze di PAS per la realizzazione di impianti fotovoltaici, agrivoltaici, a biogas e biometano che interessano il territorio comunale e che producono impatti cumulativi ambientali e territoriali;

Viste le interlocuzioni avvenute tra Comune e Società proponente, che hanno portato alla condivisione di una Lettera di Intenti e di un Atto d’obbligo, approvati con Delibera di Giunta comunale n. 151 del 11/11/2025;

Considerato che:

- è stata individuata come misura compensativa il co-finanziamento del progetto di efficientamento energetico dell’edificio scolastico “Il Calzino”, per il quale è già disponibile il progetto esecutivo approvato. Tale intervento, oltre a essere immediatamente cantierabile, risponde alle finalità ambientali ed energetiche indicate nelle Linee Guida del D.M. 10 settembre.2010 e garantisce un effetto concreto, misurabile e duraturo sul territorio;*
- il valore della misura compensativa, come indicato nella Lettera di Intenti e nell’Atto unilaterale d’obbligo, non è superiore al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia elettrica prodotta annualmente dall’impianto;*
- l’importo relativo alla misura compensativa confluirà nello specifico Capitolo di Entrata del Bilancio comunale e sarà destinato al co-finanziamento dell’intervento di efficientamento energetico sopra individuato e come esplicitato nella Lettera di Intenti e nell’Atto d’obbligo.*

(...) l’Atto unilaterale d’obbligo dovrà essere sottoscritto e trasmesso al Comune entro 30 giorni dal rilascio dell’Autorizzazione Unica.”

• Comune di Castenaso⁴

“PARERE IN MERITO ALLE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ COMUNALE.

(...) Si individuano le seguenti prescrizioni da attuare in sede di esecuzione delle opere di connessione relative alle interferenze con la viabilità:

- 1) Dovranno essere reperite tutte le informazioni relative ai sottoservizi presenti in sede stradale appartenenti ad altri Enti quali Enel, Hera, Telecom, Bonifica Renana, etc. o eventuali canalizzazioni di tipo privato.*
- 2) Il ripristino delle banchine stradali dovrà essere effettuato mediante chiusura degli scavi con materiale inerte "stabilizzato".*
- 3) Per scavi eseguiti in sede stradale i ripristini stradali dovranno essere effettuati come di seguito indicato:*
 - riempimento degli scavi con idonei materiali (misto cementato) ed il costipamento degli stessi;*
 - esecuzione IMMEDIATA del conglomerato bituminoso Binder 10 cm.*

Successivamente, (entro 6 mesi dalla data di inizio lavori) nelle aree di intervento dovrà essere attuato il completamento del ripristino mediante esecuzione di fresatura della pavimentazione esistente e stesura di conglomerato bituminoso 3 cm “Tappeto di usura” come da seguenti disposizioni:

- se la carreggiata ha una larghezza inferiore a 5,50 m si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per TUTTA la larghezza della strada e relativa lunghezza dello scavo.*
- se la carreggiata ha una larghezza superiore o pari a 5,50 m si dovrà provvedere alla fresatura (spessore 3 cm) ed esecuzione di tappeto per META' CARREGGIATA pari a 1*

⁴ Prot n.29283 del 29/08/2024, in atti con PG n.156282 del 29/08/2024 e successivo prot n.40377 del 12/12/2024, in atti con PG n. 225445 del 12/12/2024

corsia di transito (minimo 2,75 m) e relativa lunghezza dello scavo.

In alternativa lo scavo potrà essere eseguito con tecniche di perforazione guidata quali no-dig o TOC o altro. I ripristini dei fori in questo caso dovranno essere effettuati in ogni caso con la metodologia sopra descritta.

- 4) Qualora gli scavi interessino AREE VERDI il riempimento dello scavo dovrà essere previsto con terreno vegetale.*
- 5) Tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante e con guaina antirumore.*
- 6) Restano a carico del richiedente tutti gli oneri di manutenzione futura per la sostituzione di botole, compreso controtelaio, che si dovessero deteriorare nel tempo.*
- 7) Eseguire ripristino della segnaletica stradale orizzontale.*
- 8) Conservare i fossi stradali, ove presenti, e nell'eventualità in cui siano interessati dai lavori, dovranno essere ripristinati con idonea attrezzatura in modo da garantirne il completo ripristino della sezione idraulica e della pendenza per un corretto deflusso delle acque.*

Dovranno inoltre essere verificate eventuali interferenze con ulteriori progetti analoghi in corso.

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori sarà necessario eseguire un sopralluogo congiunto all'U.O. Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Castenaso al fine di definire lo stato dei luoghi della viabilità per poi verificare a fine lavori eventuali danni alla rete stradale (e mail: lavori.pubblici@comune.castenaso.bo.it).

Si rammenta infine la necessità di formulare richiesta di occupazione di suolo pubblico temporanea per l'esecuzione dei lavori su strada alla Polizia Locale (e mail: polizialocale@comune.castenaso.bo.it). (...)"

" (...) Per quanto riguarda la distanza dalla strada da rispettare nel posizionamento della cabina di sezionamento, si richiede di garantire almeno lo spazio necessario per lo stallo dei mezzi impiegati dagli operatori del gestore della rete elettrica per le manutenzioni ordinarie. Indicativamente si ritiene congrua una distanza di circa 10 m tra il confine stradale (fossato) e la cabina;

per quanto riguarda il palo di sostegno di nuova realizzazione non si evidenziano particolari prescrizioni relativamente alla distanza dalla carreggiata."⁵

RUMORE

Per quanto riguarda la fase di cantierizzazione, in base a quanto previsto dalla DGR 1197/2020 e dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Castenaso, l'esecuzione dei lavori con l'impiego di macchine rumorose nei cantieri è consentita nelle sole giornate feriali dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Durante tali orari non dovrà mai essere superato il valore limite di $L_{Aeq}=70$ dBA, valore limite consentito in deroga al limite di zona, valutato con tempo di misura ≥ 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi. Viene in tali orari inoltre stabilita l'inapplicabilità del "criterio differenziale" e delle penalizzazioni previste per le componenti impulsive e tonali.

Nel caso in cui, "per ragioni operative eccezionali, contingenti e documentabili", non sia possibile rispettare il limite di 70 dBA, per lavorazioni specifiche di breve durata, sarà possibile effettuare la domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità per attività di cantiere ai sensi dell'art. 11 della L.R. 15/2001 e come previsto dalle NTA della Zonizzazione Acustica del Comune di Castenaso.

Sarà eventualmente possibile richiedere una deroga sui limiti di orario estendendo le lavorazioni alla fascia oraria 13.00-15.00 se verrà garantito in tali fasce il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione previsti dalla Zonizzazione Acustica comunale.

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Si ritiene opportuno prescrivere le seguenti cautele da assumere nella fase di cantiere per limitare il rischio di potenziali contaminazioni delle acque superficiali e sotterranee:

- eseguire la manutenzione ordinaria dei mezzi impiegati esclusivamente in aree idonee al fine di evitare lo sversamento accidentale sul suolo di carburanti e oli minerali;*
- eseguire i rifornimenti dei mezzi d'opera in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere; in alternativa i mezzi utilizzati per il rifornimento in cantiere dovranno essere*

⁵ prescrizione aggiornata con prot n.40377 del 12/12/2024, in atti con PG n. 225445 del 12/12/2024

attrezzati con erogatori di carburanti a tenuta e sistemi per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali (panni oleoassorbenti), da impiegare tempestivamente in caso di sversamento; in questo caso altrettanto tempestivamente si dovrà intervenire asportando la porzione di suolo interessata e conferendola a trasportatori e smaltitori autorizzati.

ATMOSFERA

In fase di realizzazione del cavidotto sono richiesti i seguenti accorgimenti di carattere logistico e tecnico atti a limitare eventuali contaminazioni di acque superficiali e sotterranee:

- *riduzione delle emissioni dai motori dei mezzi di cantiere: gli autocarri e i macchinari impiegati nel cantiere dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente ed essere sottoposti a una puntuale e accorta manutenzione;*
- *riduzione del sollevamento delle polveri dai cumuli di inerti: dovrà essere attuata:*
 - *la bagnatura periodica dei cumuli di inerti;*
 - *la protezione dei cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche (reti antipolvere, pannelli);*
 - *il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;*
- *riduzione del sollevamento delle polveri dai mezzi in transito mediante:*
 - *la circolazione a velocità ridotta dei mezzi di cantiere e il loro lavaggio giornaliero;*
 - *la bagnatura dei pneumatici in uscita dal cantiere;*
 - *il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;*
- *riduzione dell'emissione di polveri trasportate mediante l'adozione di opportuna copertura dei mezzi adibiti al trasporto. (...)”.*

● **Comune di Budrio**⁶

“CONFORMITÀ URBANISTICA

(...) non sussistono elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele, fatto salvo l'espressione del Consiglio Comunale, per competenza ai sensi del D.lgs. n.267 del 2000.

VIABILITÀ, MOBILITÀ E TRAFFICO

Sulla base del tracciato riportato nell'elaborato grafico TAV.IR02, TAV.IR03 l'interramento del cavidotto in MT interesserà le seguenti strade nel Comune di Budrio:

- *Via Passo Pecore Cento (tratto) Km 1,240 circa*
- *Via Croce Prunaro Km 2,000 circa*
- *Via Mori (tratto) Km 0,720 circa*
- *Via Roma (tratto) Km 0,350 circa*
- *Via Olivetti Km 0,700 circa*

Dall'elenco sopra riportato emerge che la Via Croce di Prunaro è un'arteria di collegamento importante tra la San Vitale, la Località di Prunaro e la Zona Industriale di Cento di Budrio.

In fase di cantiere l'impatto sulla viabilità sarà generato dal traffico dei mezzi per l'approvvigionamento del materiale necessario al cantiere per la realizzazione delle opere dell'impianto fotovoltaico, nonché dalle interferenze generate dalla posa delle infrastrutture mediante cantiere mobile sulle strade sopra citate.

Si individuano le seguenti prescrizioni per gli scavi da eseguirsi :

- 1) *dovranno essere reperite tutte le informazioni relative ai sottoservizi presenti nelle strade in elenco, appartenenti ad altri Enti quali Enel, HERA, Telecom, Bonifica Renana ecc.*
- 2) *qualora gli scavi dovessero interessare la banchina stradale, il ripristino dovrà essere effettuato mediante chiusura degli scavi con materiale inerte "stabilizzato";*
- 3) *per scavi eseguiti in sede stradale (considerato altresì che la larghezza di scavo è pari a cm 70), i ripristini stradali dovranno essere effettuati come di seguito indicato:*
 - *riempimento degli scavi con idonei materiali -inerte stabilizzato- (nel caso di scavo trasversale fornitura e posa di misto-cementato per almeno cm 15 di spessore)*
 - *esecuzione IMMEDIATA del conglomerato bituminoso BINDER spessore cm 10 su tutta*

⁶ Prot. 24640 del 26/08/2024, in atti con PG n.153888 del 26/08/2024 e prot. 20679 del 11/07/2025, in atti con PG n.127225 del 15/07/2025

l'ampiezza della strada.

Successivamente, (entro 6 mesi dalla data di inizio lavori) nelle aree di intervento si provvederà ad eseguire il completamento del ripristino mediante esecuzione di fresatura della pavimentazione esistente e stesura di conglomerato bituminoso a caldo con apposita macchina vibrofinitrice, spessore 3 cm "Tappeto di Usura" come da seguenti disposizioni:

- *se la carreggiata ha una larghezza inferiore a mt 5,50, si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per TUTTA la larghezza della strada e relativa lunghezza di scavo.*
 - *se la carreggiata ha una larghezza superiore o pari a mt 5,50 si dovrà provvedere alla fresatura (spessore cm 3) ed esecuzione di tappeto per META' CARREGGIATA pari a 1 corsia di transito (minimo 2,75 mt) e relativa lunghezza di scavo.*
- 4) *qualora gli scavi interessino AREE VERDI il riempimento dello scavo è previsto con terreno vegetale;*
- 5) *tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante.*
- 6) *restano a carico del richiedente tutti gli oneri di manutenzione futura per la sostituzione di botole, compreso controtelaio che si dovessero deteriorare/rompere nel tempo;*

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori sarà necessario eseguire un sopralluogo congiunto al Servizio Manutenzioni del Comune di Budrio al fine di definire lo stato dei luoghi della viabilità per poi verificare a fine lavori eventuali danni alla rete stradale.

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Il tracciato del cavidotto interrato come rappresentato nell'elaborato grafico TAV.IR02, TAV.IR03 prevede l'attraversamento dei seguenti canali nel territorio di Budrio:

- *Scolo Riola,*
- *Scolo Arginello Alto,*
- *Canale Fossa Marza*
- *Canale di Budrio valle,*
- *Canale Prunaro,*
- *Torrente Quaderna.*

Si rimanda a quanto di competenza della Bonifica Renana per eventuali prescrizioni in merito alle modalità di attraversamento e le concessioni che si rendano necessarie ai fini dell'autorizzazione. Per quanto riguarda il Canale di Budrio valle, di competenza del Comune, l'intervento dovrà essere predisposto secondo le prescrizioni presenti nel regolamento consortile "Regolamento per la conservazione, la polizia delle opere di bonifica e la disciplina delle acque", che all'allegato 3 riporta:

ATTRaversAMENTO CON TUBAZIONI PER ACQUA, GAS, ALTRI FLUIDI E CAVIDOTTI *Concessionabili alle seguenti condizioni:*

a. non interferisce con la sezione idraulica di deflusso del canale.

Caratteristiche standard dell'opera:

Superiore o inferiore in corrispondenza di tratto tombinato dello scolo: (rif. Profilo 12 TAV. IR27)

- *Nel caso in cui il tratto tombinato su cui insiste l'attraversamento dovesse essere oggetto di rimozione o modifica, l'attraversamento dovrà essere adeguato di conseguenza a cura e spesa del concessionario dello stesso;*
- *La tubazione che viene ad insistere nella zona di rispetto latitante lo scolo dovrà essere adeguatamente interrata e protetta in modo da sopportare carichi viari di 1^a categoria.*

Si consiglia inoltre di mantenere una distanza di 1 metro dal tombinamento per evitare eventuali danneggiamenti dello stesso.

Si ritiene inoltre opportuno applicare la prescrizione delle seguenti misure di mitigazione al fine di contenere i possibili effetti negativi conseguenti al potenziale sversamento in acque superficiali e sotterranee di liquidi inquinanti ovvero:

- *eseguire la manutenzione ordinaria dei mezzi impiegati esclusivamente in aree idonee al fine di evitare lo sversamento accidentale sul suolo di carburanti e oli minerali;*
- *eseguire i rifornimenti dei mezzi d'opera in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere;*

in alternativa i mezzi utilizzati per il rifornimento in cantiere dovranno essere attrezzati con erogatori di carburanti a tenuta e sistemi per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali

(panni oleoassorbenti), da impiegare tempestivamente in caso di sversamento; in questo caso altrettanto tempestivamente si dovrà intervenire asportando la porzione di suolo interessata e conferendola a trasportatori e smaltitori autorizzati.

RUMORE

Per quanto riguarda la fase di cantierizzazione in base a quanto previsto dalla DGR 1197/2020 l'esecuzione dei lavori con l'impiego di macchine rumorose nei cantieri è consentita nelle sole giornate feriali dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Durante tali orari non dovrà mai essere superato il valore limite di $L_{Aeq}=70$ dBA, valore limite consentito in deroga al limite di zona, valutato con tempo di misura ≥ 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi. Viene in tali orari inoltre stabilita dalla delibera l'inapplicabilità del "criterio differenziale" e delle penalizzazioni previste per le componenti impulsive e tonali.

Nel caso in cui, "per ragioni operative eccezionali, contingenti e documentabili", non sia possibile rispettare il limite di 70 dBA per lavorazioni specifiche di breve durata sarà possibile effettuare la domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità per attività di cantiere ai sensi dell'art. 11 della L.R. 15/2001 e come previsto dalle NTA della Zonizzazione Acustica del Comune di Budrio. Sarà eventualmente possibile richiedere una deroga sui limiti di orario estendendo le lavorazioni alla fascia oraria 13.00-15.00 se verrà garantito il tali fasce il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione previsti dalla Zonizzazione Acustica comunale.

ATMOSFERA

Le fasi di cantiere per la realizzazione del cavidotto generano impatto sulla qualità dell'aria soprattutto mediante emissione di polveri prodotti dalle fasi di scavo a movimentazione del terreno, dal sollevamento di polveri per il passaggio di mezzi e dalle emissioni dagli scarichi dei mezzi operativi.

La mitigazione della emissione di polveri dovrà essere attenuata mediante accorgimenti di carattere logistico e tecnico quali:

- riduzione delle emissioni dai motori dei mezzi di cantiere: gli autocarri e i macchinari impiegati nel cantiere dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente ed essere sottoposti a una puntuale e accorta manutenzione;
- riduzione del sollevamento delle polveri dai cumuli di inerti mediante:
 - la bagnatura periodica dei cumuli di inerti;
 - la protezione dei cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche (reti antipolvere, pannelli);
 - il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;
- riduzione del sollevamento delle polveri dai mezzi in transito mediante:
 - la circolazione a velocità ridotta dei mezzi di cantiere e il loro lavaggio giornaliero;
 - la bagnatura dei pneumatici in uscita dal cantiere;
 - il mantenimento della pulizia dei tratti viari interessati dal movimento mezzi;
- riduzione dell'emissione di polveri trasportate: mediante l'adozione di opportuna copertura dei mezzi adibiti al trasporto.

● **Città Metropolitana - Area Sviluppo delle Infrastrutture - Settore strade, sicurezza e ciclovie⁷:**

“ (...) visionata la documentazione allegata al procedimento ed al contempo verificate le possibili interferenze di competenza, per quel che riguarda la SP 6 “Zenzalino”, la SP 48 “Castelli Guelfi” e l'attraversamento previsto da progetto sulla SP 28 “Croce dell'Idice” al km 2+840 circa, circa, si esprime **parere favorevole** in merito all'Istanza di Autorizzazione Unica per l'intervento proposto in epigrafe **condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- il cavidotto della linea elettrica di alimentazione MT, interferente con la SP 6 “Zenzalino”, con la SP 48 “Castelli Guelfi”, con la SP 28 “Croce dell'Idice”, sia realizzato con posa delle tubazioni ad una profondità non inferiore a 1,20 m.
- a seguito di scavo a cielo aperto su strada asfaltata, venga effettuato il rifacimento del tappeto d'usura a tutta sezione stradale, partendo 10 ml prima e terminando 10 ml dopo l'area di scavo, previa fresatura dell'esistente;

⁷ prot. n. 55612 del 01/09/2025, in atti con PG n.154726 del 01/09/2025

- a seguito di scavo a cielo aperto in banchina, venga effettuato il rispristino allo stato originario;

- **Città Metropolitana - Settore Pianificazione Territoriale⁸:**

“(...) non si ravvisano aspetti ostativi per l'impianto proposto rispetto alla coerenza con il PTM, pertanto si esprime un parere di competenza favorevole, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- *si chiede di potenziare le misure mitigative dell'impianto, anche perseguendo criteri progettuali maggiormente sostenibili (come dettagliati nelle “Linee Guida” predisposte dalla Città metropolitana di Bologna e consultabili sulla relativa pagina web), che oltre alla funzione “schermante” dell'impianto, concorrano ad un migliore inserimento paesaggistico e al potenziamento delle connessioni ecologiche col contesto rurale e con il corridoio multifunzionale costituito dalla fascia perifluviale del Torrente Quaderna;*

- **Consorzio di Bonifica Renana⁹**

“(...) parere idraulico favorevole alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 16.003,26 KW, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- *in occasione della dismissione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d'uso dell'area;*
- *il soggetto proprietario e gestore dovrà presentare allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Medicina, il piano programmatico di manutenzione dell'invaso di laminazione approvato. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.*

Si fa ulteriormente presente che ogni eventuale variazione di superficie potrà contribuire ad una modifica dei volumi di laminazione precedentemente stimati”

Si dà atto che il Consorzio della Bonifica Renana ha rilasciato alla CHIRON ENERGY SPV 24 Srl la Concessione n. 20240088 del 05.08.2024 in merito alla realizzazione delle opere in oggetto ove interferenti ai canali consortili.

- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio¹⁰:**

“(...) questa Soprintendenza, volendo evidenziare il forte impatto visivo delle opere in programma, considerando il contesto pianeggiante e le prospettive di visuale limitate e tenuto conto della previsione delle opere di mitigazione, ritiene di potere esprimere un parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, valutando necessario tuttavia fornire le seguenti indicazioni:

1. *al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda che sia data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento (eccetto gli accessi). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Si raccomanda infine di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie.*

⁸ prot. 48095 del 18/07/2025, in atti con PG n. 130729 del 21/07/2025

⁹ Prot. 6520 del 22/04/2025, agli atti con PG n. 75972 del 22/04/2025

¹⁰ prot 11596-P del 07/04/2025, agli atti con PG n. 65525 del 07/04/2025

2. I cancelli di accesso al sito, la recinzione con i relativi sostegni e i manufatti in programma siano di colore verde.

Per quanto riguarda gli aspetti di **tutela archeologica**:

(...) questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, al fine dell'espressione del parere di competenza in materia di tutela archeologica, ritiene di attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e, pertanto, richiede l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi ai sensi dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- Che siano eseguite trincee esplorative nell'area interessata dagli impianti fotovoltaici, che si spingano in sicurezza fino alla profondità di 1,60 m (con approfondimenti puntuali fino a -2,00 m), in modo da verificare la presenza di stratigrafia sepolta ancora eventualmente conservata, da effettuarsi con l'uso di benna liscia;
- Che i sondaggi siano pianificati in numero sufficiente e ubicati in modo da ottenere un campionamento dell'area di indagine pari al 35% della superficie complessiva, in accordo con il funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria;
- Che siano eseguiti sondaggi archeologici fino alle profondità di progetto, con approfondimenti puntuali: a **Budrio** lungo la via Croce di Prunaro interessata dalla perimetrazione del vincolo archeologico; in coincidenza delle buche di lancio L-M ed N-Q della TOC; e della cabina in progetto; a **Castenaso** in coincidenza delle aree ad alto rischio e della cabina in progetto;
- Per quanto riguarda il restante tracciato dell'elettrodotto, questo andrà soggetto a controllo archeologico in corso d'opera.
- Il tratto da posarsi in comune di San Lazzaro di Savena mediante T.O.C. in corrispondenza dell'incrocio con la SP28 e dell'area ad est della strada dovrà mantenere in via prudenziale una profondità superiore a -2,5 m dal p.d.c.;
- Gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- L'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio.

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica, nelle figure dei funzionari archeologi indicati in calce. Il piano di indagini archeologiche preliminari dovrà essere trasmesso via PEO dagli archeologici incaricati alla Direzione scientifica per la sua approvazione.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

● **Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea¹¹**

¹¹ prot. 23741 del 25/09/2024, in atti con PG n.173030 del 26/09/2024

“Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
- piattaforme marine e relative sovrastrutture. ”*

● **SNAM RETE GAS Spa¹²:**

“Metanodotti: a) 25 RAVENNA – BOLOGNA DN 400 (16)

b) 45690 RADD RAVENNA – BOLOGNA DN 400 (16”)

Nulla Osta: attraversamento condotta Snam Rete Gas con linea elettrica MT nelle vie Passo Pecore e Croce di Prunaro

(...) Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che, venga realizzata come da progetti messi a disposizione con il link contenuto nella predetta nota (TAV.IR25 profilo 9 – TAV.IR26 profilo 10 – TAV.IR28 profilo 13) e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

- a) L' inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 051 400114 - numero verde 800900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- b) L' opera in progetto potrà essere realizzata in attraversamento ai metanodotti sopracitati purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) e che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*
 - Negli attraversamenti, il sottoservizio interferente messo in opera con tecnologia HDD dovrà mantenere una distanza maggiore di 1,5 m. dal gasdotto più prossimo al sottoservizio posato. Tale distanza è misurata tra le superfici affacciate del gasdotto (o opera di protezione se presente) e del sottoservizio;*
 - Si precisa che dovrà essere adottato, in base al contesto in cui viene realizzata l'opera (considerando, ad esempio, la presenza di campi magnetici interferenti o altri fattori che potrebbero compromettere la precisione della rilevazione della posizione della testa) e alla lunghezza e profondità della perforazione, il sistema di guida più idoneo che sia in grado di garantire un controllo continuo e puntuale dell'andamento della trivellazione, sia in planimetria che in profondità;*
 - i punti di inizio ed uscita della trivellazione teleguidata dovranno essere realizzati ad una distanza di almeno 15 metri dall'asse della condotta più prossima al punto di ingresso e di uscita della perforazione orizzontale guidata;*
 - qualsiasi eventuale manufatto dovrà essere posizionato a distanza di almeno 10 metri dall'asse delle nostre condotte;*
 - a fine lavori dovrà essere inviata, al nostro centro competente, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento plano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente;*
- c) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Vostre - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a*

¹² prot. 178-25 del 17/07/2025, in atti con PG n.129950 del 18/07/2025

fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

- d) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei Vostri lavori;*
- f) La ditta esecutrice si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
- g) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*
- h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*

Resta, altresì, inteso che la fascia di rispetto del metanodotto, pari a metri 10,0 per parte dall'asse delle condotte di cui ai punti a) e pari a metri 15,0 per parte dall'asse delle condotte di cui ai punti b), dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata non dovrà essere adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere."

Si dà atto che la società CHIRON ENERGY SPV 24 Srl ha trasmesso, agli atti con PG n. 140933 del 05/08/2025, l'accettazione del nulla osta di SNAM S.p.A.

● **ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali¹³:**

Campi elettromagnetici a bassa frequenza

"(...) Vista la documentazione pervenuta, anche ad integrazione, si ritiene che l'impianto fotovoltaico in progetto si possa ritenere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla indicato all'art. 4 del DPCM 8 Luglio 2003, a condizione che all'interno delle estensioni delle DPA associate alle linee elettriche, alle cabine elettriche di trasformazione, consegna e sezionamento in progetto non siano presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.

Si ricorda che nel caso in cui gli elettrodotti in progetto attraversino o siano confinanti con terreni privati, le pertinenze a permanenza prolungata quali giardini, cortili ed aree stabilmente attrezzate dovranno ricadere esternamente alle DPA associate a tali elettrodotti.

Rumore

¹³ in atti con PG n. 130257 del 18/07/2025

“(...) Si ricorda che per orari e limiti relativi alle attività di cantiere si dovrà fare riferimento allo specifico Regolamento Comunale e/o alla D.G.R. n. 1197/2020.”

Terre e rocce da scavo

“(...) Il produttore è tenuto a verificare la non contaminazione delle terre e rocce in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017, in particolare nell'allegato 4, conservando gli esiti analitici per eventuali successivi controlli. In riferimento alla tabella 4.1 del Decreto 120/2017 e al set analitico da considerare per la caratterizzazione delle terre da scavo, si richiede di prevedere, ove necessario, anche l'analisi dei BTEX, tenendo presente che l'allegato 4 del citato Decreto prevede che i BTEX, congiuntamente agli IPA, siano “da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera”.”

Atmosfera

“(...) Si richiede inoltre di prevedere una corretta manutenzione dei mezzi di lavoro utilizzati.”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.